



Scopri quante cose belle fanno gli alunni della nostra Scuola Primaria e Materna. Trovi tutto su www.comune.pavarololo.to.it



Anno 2 - Numero 17

Maggio Giugno
2007

APPUNTAMENTI

- * 16 giugno ore 21. "Sfilata dei Personaggi Storici"
- * 22-23-24 giugno. "Festa della Brigna Purina e delle Marmellate"
- * Venerdì 22. Concerto Filarmonici di Verona con musiche di Vivaldi.
- * Sabato 23. Camminata ecologica e cena in piazza
- * Domenica 24. Festeggiamenti, Rinfresco, Pranzo e serata teatrale

Dettagli a pagina 6

Cemento in collina e case come funghi, ma Pavarolo non è il paese dei puffi

La nostra provocazione sulla cementificazione della collina

discussione che, seppur in sordina, va avanti da tempo.



e le nuove case, che stanno crescendo come i funghi qui a Pavarolo, ha colto nel segno: ha portato allo scoperto una

Del resto non è mistero. Basta guardare la nostra collina per chiedersi cosa sia successo e cosa continua a succedere. Questi doverosi interrogativi non devono però portare ad una contrapposizione verso i nuovi abitanti che sono venuti a stabilirsi a Pavarolo. Loro hanno scelto tra varie opzioni contrapposte. Alle comodità dei servizi offerti dai grandi agglomerati

urbani della città o dei centri della sua immediata cintura, hanno preferito qualche disagio scegliendo un piccolo paese della collina torinese come è il nostro certi di avere, come contropartita, una qualità della vita migliore per tutte le loro famiglie. Nel paese, se si vuole, è più facile uscire dall'anonimato, mettersi in gioco, rapportarsi con gli altri, "dire la nostra" e magari anche incidere nelle scelte importanti che riguardano la vita della comunità. Il primo intervento alla nostra discussione viene dal geometra Giuseppe Olivero, attuale assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Pavarolo, che esordisce con la puntualizzazione pubblicata a pagina 2.

Le aliquote ICI per l'anno 2007 di Pavarolo

Abitazione principale e sue pertinenze	5 per mille
Altri fabbricati ed aree fabbricabili	7 per mille
Terreni agricoli	esenti
Detrazione prima casa	104 euro
Scadenze pagamenti	1 ^a rata: 18 giugno
	2 ^a rata: 17 dicembre

Il cardinal Poletto ha visitato la nostra parrocchia



Una delle prime parrocchie dell'Unità Pastorale 37 che ha ospitato l'arcivescovo Severino Poletto durante la sua visita pastorale è stata quella di Pavarolo. Per l'occasione è stata riaperta la chiesa, chiusa per i

restauri interni. L'evento ha avuto una onerosa preparazione che ha visto molti volontari all'opera con ramazze, scope, aspirapolvere, stracci a riassetare la chiesa. All'incontro con il cardinal Poletto, svoltosi sabato 28 aprile, c'è stata una buona partecipazione di fedeli. Dopo la S. Messa alle ore 18, l'arcivescovo si è intrattenuto con i presenti, per circa mezz'ora, nel cortile dell'oratorio, poi è ripartito per un altro appuntamento in zona. La visita pasto-

rale è durata una quindicina di giorni ed ha toccato le diverse realtà religiose della nostra Uni-



tà. Durante l'incontro con i politici a Chieri, il nostro sindaco è intervenuto richiamando i principi cristiani che devono animare

le persone che ricoprono incarichi pubblici ed istituzionali. La breve visita del cardinal Poletto in zona ha avuto momenti di tensione ad Andezeno. Qui, un gruppo di fedeli ha contestato il silenzio della Curia alle richieste di chiarimenti riguardo la condotta del parroco di Andezeno, don Gabriele Panzarotto. L'animata protesta ha colto nel segno: nei giorni successivi alla visita il prelado ha incontrato le opposte fazioni andezenesi per valutare la situazione.

L'assessore Olivero mette "i puntini su tutte le i"



Giuseppe Olivero

Mi ricollego all'articolo pubblicato su "Pavarolo Informa" dello scorso mese di marzo, dove, illustrando la crescita di 49 abitanti nel 2006, si commenta che "le nuove case stanno crescendo come funghi, aumentando la cementificazione della nostra collina...". E, prima che i sussurri diventino "grida" e che i sassolini diventino pietre lanciate in alto e che ricadono ingiustamente sulle teste di chi non ne ha colpe, voglio portare a conoscenza di tutti i fatti della situazione edilizia nel nostro paese. Occorre però risalire indietro nel tempo, alle scelte fatte dalle precedenti Amministrazioni Comunali. Il "Progetto preliminare del Piano Regolatore" fu deliberato dal Consiglio Comunale il 19 marzo 1990 e successivamente ci fu l'approvazione finale con D.G.R. del 13 dicembre 1993. Questo è il nostro Piano Regolatore che è tuttora in vigore. La maggioranza politica che lo decise era guidata dal sindaco Enrico Roccati. L'attuale sindaco, Sergio Bossi e i componenti del suo gruppo in Comune sono venuti dopo e devono attenersi all'applicazione dello strumento edilizio ed urbanistico approvato precedentemente al loro insediamento. Seguono le "Convenzioni edilizie", fatte con il Comune per i complessi edilizi, con strade servizi (PEC), approvate dall'Amministrazione Roccati. Risalgono all'anno 1985 e si protraggono sino al 2003:



Complesso PEC ° Proprietà	Luogo	n° fabbricati	Convenzione edilizia	Firma responsabile
Varetto Giuseppe ora Scarabellotto-Cocito	via della Canonica	2	01/03/1985	Roccati Enrico
Verdini-Filipello	via del Mondo	5	27/07/1987	Roccati Enrico
Aprà Paolo ora Cacciamani-Vola	via del Mondo	4	17/10/1988	Roccati Enrico
Luccon-Salvalaggio Ora Giardina	via del Mondo	2	22/01/1992	Roccati Enrico
Bragardo-Defilippi ora Restuccia-Bedetti-Cochis	via della Canonica	3	28/07/1992	Roccati Enrico
Mario Ghiotti-Aprà-ADM -Cordova 2001	via Martiri della Libertà	3+2 doppi	12/07/1996	Varetto Paola
Aprà Mario e Maria ora Loverier	via Tetti Aprà (S.Defendente)	2	21/02/1997	Roccati Enrico
Armano Costruzioni	via S.Sebastiano	4 doppi + 1 sing.	03/07/1997	Roccati Enrico
CNEP UNO (Piotto)	via del Mondo	7	16/01/1998	Roccati Enrico
Borca-Varetto ora ELLEPI	via del Mondo	5	27/07/2001	Roccati Enrico
Varetto Giuseppe	via Casorati	5 (recupero ex porcilaia)	14/11/2002	Roccati Enrico
Varetto-Ruffatto-Cavaglià Danese-Benedetto-Gilardi-Varetti ora Santa Monica	via del Mondo	12	24/04/2003 (approv. D Regionale 27/08/03)	Roccati Enrico

L'attuale Amministrazione ha sottoscritto convenzioni in variante alle precedenti o già approvate con Determina Regionale antecedente all'Amministrazione Bossi e nuove convenzioni concesse in base alle norme e regolamentazioni del Piano Regolatore tuttora in vigore ed a seguito all'approvazione Regionale, come qui di seguito specificato:

Complesso PEC Proprietà	Luogo	n° fabbricati	Convenzione edilizia	Firma responsabile
Giovanni e Mario Ghiotti - Aprà - ADM - Cordova 2001	via Martiri della Libertà	11	14/10/2005 Var. alla conv. del 12- /07/1996	Morra Paolo
Giovanni e Mario Ghiotti - Aprà - ADM - Cordova 2001	via Martiri della Libertà	10	26/03/2007 Var. alla conv. del 14- /10/2005	Bossi Sergio
La Canonica-Novelli-Voletti-Roggero	via della Canonica	13	14/07/2005	Bossi Sergio
Sorelle Benedetto ora Lanteri	Via Casorati	1	18/01/2006	Morra Paolo
Luppino-Bianco-Berra-Ferro- Carrozzo-Novero	via San Sebastiano	4	28/03/2007	Bossi Sergio

L'Amministrazione Roccati, applicando il Piano Regolatore con questi indici di cubatura, le regolamentazioni e normative inerenti, si è resa responsabile della situazione attuale che è sotto gli occhi di tutti.

L'Amministrazione Bossi sta elaborando un nuovo Piano Regolatore che sarà presentato entro l'anno con normative e regolamentazioni diverse mirate ad ottenere, per il futuro, un maggior rispetto all'ambiente che ci circonda, interpretando così la volontà ed il desiderio di tutti coloro che risiedono e di quelli che sceglieranno di abitare nella nostra collina Pavarolese.

La storia di Ginevra e Piero Borgnese

Chi l'avrebbe mai immaginato che i coniugi Ginevra Salvalaggio e Piero Borgnese fossero immigrati a Pavarolo a metà degli anni '30. Qui in paese, sono talmente integrati che conoscono vita e miracoli di tutto e di tutti. Quando parlano hanno la cadenza degli autoctoni, coloro che hanno origini radicate ai questi posti e che si perdono nella notte dei tempi. Loro, i Borgnese, abitano all'inizio della strada Maestra, un po' prima della chiesa, in quella che, un tempo, era la Cascina di Sopra dei Borgarello. Qui risiedono vicino ai figli Claudio e Marco con le rispettive famiglie che gli hanno dato tre nipoti.



Foto di famiglia : Piero con la sorellina Rina e i genitori Angiolina e Armando



Il camion di Piero negli anni '50 durante la processione della Madonna Pellegrina

Piero. classe 1923, è arrivato nel 1937 da Morbello, un paese dell'Acquese, insieme alla sua famiglia. Si stabilirono a Montaldo nella Cascina Nuova. Avevano stipulato, con il proprietario Augusto Vidotto, un contratto annuale come "boari" (salariati agricoli). L'anno successivo cambiarono padrone stabilendosi a Tetti Viora, dove abita Ernestina Defilippi Bragardo, alle dipendenze di Vincenzo Aprà. Nel '42, si spostarono ai Teit Baud, in via Roma, e per 17 anni furono i mezzadri di Felice Casorati. Tanto lavoro, tante fatiche, poi la guerra. Piero, arruolato negli alpini parte per Pinerolo. Nel 1943, con l'armistizio dell'8 settembre, c'è lo "sbandamento" dell'esercito italiano e Piero torna a casa, ma deve trascorrere gli anni fino alla Liberazione alla macchia. Sono periodi molto duri, e Borgnese si improvvisa in diversi mestieri pur di contribuire a far sbarcare il lunario alla sua famiglia.

Ginevra. ha 75 anni. La sua è una famiglia con sette figli. Sono arrivati, nel '37, alla ricerca di un futuro migliore da quel di Santa Giustina in Colle in provincia di Padova. Quell'anno prendono il posto della famiglia di Piero (futuro marito) a Montaldo, da Vidotto. Poi, alla cascina Manolino dal "Mancin" (dove c'è l'allevamento di maiali Sogno) al bivio con la strada della Rezza. Nel dopoguerra, Ginevra come molti altri giovani della zona, nei pochi momenti di pausa dal lavoro, va a ballare alla "Cantina" di Airali (l'attuale Green bar) dove Piero comincia a "marcarla stretto" fino a portarla all'altare nel 1953.

Il contratto di lavoro di quei tempi.

A S. Martino, l'11 novembre, si rinnovavano i contratti agricoli. Nel 1937, la famiglia Borgnese di Morbello (AL), in cambio del lavoro di boari di suoi tre suoi componenti (papà Armando, Piero e la sorella Rina), alle dipendenze del benestante montaldese Augusto Vidotto ottenne: 2 mila lire anno di salario, 10 quintali di grano, 5 ettolitri di vino, 1 litro di latte al giorno, 1 dozzina d'uova alla settimana, 1 pollo al mese.

La famiglia era molto parsimoniosa, e dopo un anno di sacrifici, papà Armando e mamma Angiolina riuscirono a risparmiare mille delle 2 mila lire guadagnate. Il capofamiglia comprò un buono del tesoro postale che dimenticò per molti anni. Finita la guerra, l'inflazione galoppante aveva fatto la sua parte. "Con gli interessi maturati, quel buono valeva 1.490 lire. - osserva sorridendo Piero - Tante privazioni per niente. Andò a ritirarlo per conto di mio padre Felice Casorati che era un galantuomo. Io mi rifiutai di farlo: ero nero perchè allora quei soldi li guadagnavo in molto meno tempo". Una generazione dopo, il problema finanziario dei Borgnese avrebbe potuto essere risolto da Claudio, affermato direttore di un'agenzia bancaria a Chieri.

Sposi da 54 anni. Da allora sono passati 54 anni. Una vita trascorsa sempre insieme. Ginevra e Piero, con



tanti sacrifici hanno costruito un nido solido per la loro famiglia. Hanno gestito per molti anni un banco di frutta e verdura al mercato di corso Valdocco a Torino. Nel '56 gli affari cominciano a "girare" e comprano la Cascina di Sopra. Trasformano la loro attività lavorativa diventando produttori di mele. "I pom sono sempre stati la mia passione. - confessa Piero - Sono stato autodidatta cercando di carpire i segreti della coltivazione dai produttori delle Renete della Val d'Aosta e da quelli delle Delizie di San Marzano Oliveto nel Monferrato".



La Cappella di San Sebastiano è stata dipinta di nuovo (S.Messa venerdì 8 giugno). Il monumento della Rimembranza, senza più alberi e pieno di erbacce, quando tornerà "in forma"?



Quante attività alla scuola d'infanzia!!

Gli alunni della Scuola dell'Infanzia sono divisi in due sezioni, quella delle coccinelle e quella dei delfini- Oltre alle numerose attività che svolgono in sezione, vengono anche regolarmente suddivisi in gruppi che permettano alle loro insegnanti di proporre degli apprendimenti mirati alle loro diverse età. Abbiamo così il gruppo dei più piccoli, le coccinelle, che hanno tre anni. Quest'anno tra le altre cose hanno avuto la possibilità di cimentarsi nel laboratorio di pittura.

Poi c'è il gruppo dei delfini, costituito dai bambini di quattro anni, per i quali le maestre hanno attivato un laboratorio di gicomotricità,

Infine i più "vecchi" sono i gabbiani ed hanno lavorato in modo particolare sulla musica. Sono persino andati al Liceo Monti di Chieri per visitare un "giardino musicale". Qui si sono immersi nel mondo dei suoni e hanno potuto provare tantissimi strumenti.

laboratorio musicale



pittura



gicomotricità



Un giorno di festa alla scuola primaria!

Mercoledì 14 aprile gli alunni della scuola primaria Felice Casorati, alla presenza dell'assessore Eleonora Benvenuto Sorba e della dirigente Lilliana Viora hanno inaugurato la splendida targa nuova che il Comune ha fatto affiggere all'ingresso dell'edificio. Insieme alla denominazione della scuola la targa riproduce uno dei lavori che hanno prodotto i nostri alunni ispirandosi alle opere del maestro Casorati. L'artefice è Giulia Catalani, della classe quarta, che ha reinterpretato in modo personale il dipinto "Ritratto di Hena Rigotti".



Una canzone per Te dedicata a tutte le mamme



Tra le tante specialità di Pavarolo c'è anche che siamo un paese canterino. Infatti, per festa della mamma, ma anche delle nonne che sono a loro volta mamme, i nostri bambini e i nostri ragazzi hanno scelto di cantare i loro auguri alle loro genitrici. Occasione per trascorre una bella serata e partecipare al 2° festival di "Una canzone per Te", che si è svolto nel salone della scuola "Casorati" sabato 12 maggio. La manifestazione canora è organizzata dal collaudato staff composto dal trio Eleonora Benvenuto Sorba, Nuccia Parlato e nonna Maria Candita. Le giovanissime ugone che si sono avvicendate sono: Daniele Boratto, Umberto Campia, Giulia Catalani, Sara Catalani, Ettore Dafarra, Andrea Deorsola, Giulia De Maria, Andrea Garello, Michela Loverier, Stefania Loverier, Magdalena Mirto, Eleonora Moreno, Paola Morlino, Sara Nichetti, Federico Olivero, Giulia Sorba, Isabella Spanu, Riccardo Vola, Claudia Zambello. La loro

preparazione canora è stata affidata a Barbara Bruno, maestra del coretto parrocchiale.

I cantanti sono stati accompagnati dal coro della scuola di musica di Pavarolo diretta da Chiara Raggi e Justyna Walasik. Vocaliste: Elisa Ceglie, Ludovica Parlato e Miriam Paradiso. Alcuni giovanissimi studenti della scuola di musica si sono esibiti dando prova dei brillanti risultati raggiunti. La rassegna musicale è stata presentata da Tonino Rago, ex sindaco di Mombello.

Un plauso particolare a Barbara Bruno e al marito Alessandro che hanno diretto, dietro le quinte l'allegria e frizzante compagnia: visto siete bravissimi con i bambini, è ora di aprire il cantiere ed allargare il vostro nido per far posto a tanti marmocchietti.



Ritorno al passato: sfilano i personaggi storici piemontesi. Sabato 16 giugno alle ore 21, quasi duecento personaggi storici provenienti da molte località piemontesi torneranno a sfilare, per il terzo anno consecutivo, per le vie del nostro paese. All'appuntamento pavarolese, nessuno di loro vuole mancare. Il paese offre uno scenario caratteristico e con la discesa in piazza dalla scala sotto il campanile al lume delle torce. Poi ci sono loro, i nostri personaggi il Conte Cari e la Contessa Freisa, impersonati dagli storici Felice e Franca Gilardi, sempre in prima fila per rappresentare, nel corso di tutto l'anno, Pavarolo in giro per il Piemonte. La sfilata avrà l'accompagnamento musicale della Filarmonica Chierese. Un tuffo nel passato tra trini e merletti, barocco e rococò, con la griffe della Pro Loco.

Con l'arrivo dell'estate ai Tetti maturano le Brigne Purin-e



C'è chi nasce con la voglia di fragola, a Pavarolo si può nascere con voglia di Brigna. Brigna, nel senso di prugna e nello specifico di quella Purin-a di esclusiva origine pavarolese.

La tradizionale festa si svolgerà prevalentemente ai Tetti, da venerdì 22 a domenica 24 giugno, dove si trovano le piante che producono il succoso frutto dal quale si ricavano gustose marmellate. L'organizzazione è affidata alla Pro Loco con il patrocinio del Comune.



I nonni raccontano

Per il progetto "Il nonno e la nonna raccontano" è stata ospite nella scuola venerdì 12 maggio la signora Vincenzina Varetto, di Cordova, preziosa testimone degli anni dell'ultima guerra.

Ha raccontato la sua esperienza partico-



lare, oltre ai ricordi più generali. Ha raccontato di quando lei, ragazza, con la sua famiglia ha nascosto nella sua casa di Rivodora quattro militari britannici che si erano rifugiati in un capanno fra le vigne.

Un di questi era malato. Ha parlato delle spedizioni notturne della sua famiglia per portare questi ragazzi in casa e nasconderli, ha parlato della paura che però non ha loro impedito di aiutare chi aveva bisogno.

I militari si sono salvati e uno di essi, una decina di anni fa, è tornato a trovare chi l'aveva

salvato. Si sono riallacciati i rapporti e la signora Vincenzina è andata a Londra ospite dei suoi ritrovati amici, che hanno rintracciato, per telefono un altro dei militari che vive in Scozia.

Gli alunni di quinta hanno ascoltato con interesse e hanno chiesto subito: "Ma tu avevi paura?"

"Tanta" è stata la risposta "ma ho cercato di agire secondo coscienza".

Poi altre domande più generiche, sui bombardamenti, sui partigiani, su Hitler e Mussolini. In questo modo i bambini hanno sentito raccontare la Storia da chi l'ha vissuta in prima persona.

La storia che per loro è così lontana è arrivata in classe nelle vesti di una garbata e lucidissima "nonna".

Celebrazione del 25 aprile



Un'immagine a ricordo della celebrazione a cui è seguita la passeggiata commemorativa

Il programma



Felice ed Eugenia della Pro Loco

Venerdì 22 giugno, ore 21 nel salone della scuola elementare. "ANTIQUA": Concerto dell'Accademia Barocca "I Filarmonici di Verona" che eseguiranno musiche di Vivaldi del '600 e del '700.

Sabato 23 giugno, alle ore 16,30, con partenza da piazza S. Defendente: "Camminata ecologica per i sentieri pavarolesi, fra boschi e pruneti". Quota di iscrizione 3 euro. Lungo il percorso ci saranno due punti di ristoro. Alle ore 20 cena in piazza S. Defendente allietata da musiche.

Domenica 24 giugno. Ore 9: apertura del mercatino dei prodotti agricoli. Ore 10,30 S. Messa celebrata da Don Marino nella Chiesa di S. Defendente. Ore 11,30 concerto bandistico della "Filarmonica Chierese". Ore 12,30 presentazione e interventi delle autorità dei Comuni limitrofi, al termine rinfresco e aperitivo. Ore 13 pranzo in piazza S. Defendente. Ore 21 in piazza del Campanile a Pavarolo: Spettacolo teatrale di arte popolare "Teatro delle forme". Ingresso libero.

Il Doblò per il trasporto pubblico



Il Doblò è il mezzo attraverso il quale il Comune intende mettere a disposizione di determinate categorie di cittadini una serie di servizi di utilità sociale. In particolare sarà possibile richiedere il trasporto per visite od esami medici, la consegna a domicilio di farmaci, il trasporto al mercato a cadenza periodica o agli uffici postali secondo necessità e urgenza. Per sapere come usufruirne o per dare una mano come volontari ci sarà un incontro pubblico presso il salone delle scuole elementari "Felice Casorati" il giorno 30 maggio 2007 alle ore 21.



Passo dopo passo la manifestazione atletica del maggio pavarolese, oltre diventare una classica del panorama podistico regionale, migliora e si struttura richiamando in paese non solo sportivi ma anche gente che apprezza la nostra terra e la nostra ospitalità. Miglioramento continuo, dunque, fatto a piccoli passi, anno dopo anno, che di volta in volta si consolida di lì non torna più indietro. Per ottenere tutto ciò è però necessaria una macchina organizzativa che si metta in moto e governi l'evento in tutti i suoi aspetti. Da noi la macchina è ormai collaudata e si chiama Pro Loco. Nonostante molte difficoltà, pochi volontari per così tanto lavoro, si riesce sempre a calamitare tanta gente in paese. Per la terza edizione della StraPavarolo, nonostante la concomitanza di altre competizioni nel torinese, le presenze sono aumentate: hanno corso oltre 300 partecipanti.



Molti podisti e dirigenti di società sportive hanno dichiarato che all'appuntamento pavarolese, costi quel costi, non si può mancare. Che la StraPavarolo sia importante l'abbiamo anche capito dalle sponsorizzazioni generose che hanno consentito agli organizzatori di distribuire ricchi premi e gadget per tutti. Anche la gran grigliata mista cucinata dalla Pro Loco ha avuto molto successo, anche questo è un fatto ormai consolidato: Pavarolo è anche sinonimo di mangiar bene e genuinità. Una mano ai volontari della Pro Loco l'hanno data, oltre che la Protezione Civile di zona, gli scout di Chieri, il gruppo Alpini di Montaldo al quale aderiscono anche molti pavarolesi, i vigili dell'Unione collinare, la società Novatletica di Chieri, gli arbitri della FIDAL, Piero Bitetto per la rilevazione computerizzata dei tempi ed la stesura delle classifiche delle varie categorie.

Le classifiche



La Classifica Assoluta

1°: Alberto Manasterolo (Tappo Rosso) 27:02 - 2°: Paolo Gioda (Sandrone Tufo) - 3°: Giovanni Pedrini (CUS Torino).

Primi arrivi donne. 21^: Ana Capustin - 42^: Cinzia Allasia - 70^: Emanuela Piollato.

Primi pavarolesi: 121°: Enrico Aliberti (tempo 38' 23" - 212°: Eugenio Solaro (tempo 44' 10")

Categoria Atleti maschili

1°: Alberto Manasterolo (Tappo Rosso) - 2°: Paolo Gioda (Sandrone Tufo) - 3°: Marco Abba (Savoia).

Categoria Atleti femminili

1^: Ana Capustin (Cus Torino) - 2^: Paola Coppo (Chierese) - 3^: Elisa Vitale Brovaroni (Tappo Rosso).

Categorie Master maschili

MM35: Romano farris (Novatletica Chieri)
MM40: Guido Bosco (Mezzaluna Villanova)
MM45: Alessandro Cristofoli (Grugliasco)
MM50: Giovanni Pedrini (CUS Torino)
MM55: Giovanni Cortese (GSPT 75)
MM60: Angelo Zagami (GSPT 75)

Terza edizione, nuovo record



Correndo su e giù per i bricchi si sono sfidati i 220 podisti e una sessantina di amatori che hanno partecipato all'evento all'evento. Molto apprezzato lo spirito sportivo da parte dei corridori che al traguardo hanno evitato gli sprint finali per battere sul filo dell'arrivo l'avversario che avevano al fianco. I quasi otto chilometri di percorso sono stati vinti da Alberto Monasterolo in 27 minuti stabilendo il nuovo record della competizione. La prima donna arrivata è stata Ana Capustin alla 21^ posizione. Il primo pavarolese è stato Enrico Aliberti che, benché avesse ancora nelle gambe i 42 Km della Maratona del Riso del 1° maggio, si è piazzato al 121 posto; mentre il patron Gene Solaro è arrivato 212° (onore per lui che ha corso dopo le fatiche per la preparazione di tutto la manifestazione).

MM65: Rolando Andriani (GSPT 75)

MM70: Francesco Coriale (Cedas Fiat)

Categorie Master femminili

MF35: Emanuela Piollato (Est Torino)

MF40: Angiolina Azzato (Avis Torino)

MF45: Cinzia Allasia (Cafasse)

MF50: Ada Bichi (Cumiana StilCar)

MF55: Germana Palmero (Tappo Rosso)

Società a punteggio

1^: Tappo Rosso - 2^: Avis Torino - 3^: GSPT 75 - 4^: Grugliasco - 5^: Novatletica Chieri

Società più numerose

1^: Avis Torino (56 corridori) - 2^: Tappo Rosso (37) - 3^: Novatletica Chieri (23) - 4^ Grugliasco ex equo con GSPT 75 (21)

Categorie giovanili

Ragazze: Marta Rosato (Rivarolo)

Esordienti femminili: Fabiola Rosato (Rivarolo)

Esordienti maschili: Umberto Minacci (Novatletica)

Società classifica punteggio: 1^ Rivarolo - 2^ Novatletica Chieri

Corse non competitive



Primi arrivi pavarolesi:

femminili 1^: Laura Martini - 2^: Mara Ferro

maschili 1°: Marco Galeri - 2°: Cesare Sorba

1° Amatore: Giacomo Bonazzola

Amministratori dei Comuni dell'Unione collinare

1^: Laura Martini (consigliere comunale di Pavarolo) - 2°: ex-equo Pierluigi Cochis (sindaco di Marentino) e Sergio Bossi (sindaco di Pavarolo e presidente Unione dei Comuni della Collina Torinese) - 3^ Laura Fasano (responsabile ufficio tributario del Comune di Pavarolo)

Bambini 6-8 anni

1°: Sebastian Valsania - 2°: Amare Surbone (bellissimo e simpaticissimo bimbo etiope di Nichelino) - 3° Mattia Solaro (figlio di Gene: garantisce l'onore della famiglia anche quando il padre che fa cilecca)

Ragazzini 9-12 anni

1°: Giulio Scurto - 2°: Davide Levi - 3^: Alessandra Banateanu



Via Barbacana n. 2 - 10020 - Pavarolo
Tel. +39.011.9408001 -
Fax +39.011.9408629
E-mail: pavaroloinforma@yahoo.it
Pavarolo Informa è anche pubblicato su
www.comune.pavarolo.to.it
una settimana prima della consegna del
cartaceo nelle buche.
Ci si riserva la facoltà di pubblicare il
materiale pervenuto.

Realizzazione: Enrico Aliberti, Andrea
Ghignone, Gianfranco Ghignone.

Contributi: Alunni e Maestre Scuola
Primaria e d'Infanzia, Nella Gai, Eleonora
Sorba, Gabriele e Roberto Lanteri.

Un Ringraziamento

La famiglia Casalegno nello scorso mese di marzo aveva chiesto su "Pavarolo Informa" il rifacimento dell'asfalto di via del Mondo, da anni in pessime condizioni. Ora che i lavori sono stati fatti Pierantonio Casalegno e famiglia ringraziano l'amministrazione comunale ed il Sindaco per la promessa mantenuta.

Brillante affermazione accademica del giovane pavarolese Francesco Poggioli



Dalla tesi di laurea magistrale in Economia aziendale che il ventisettenne pavarolese, Francesco Poggioli, ha discusso all'Università di Torino il 27 marzo emergono dati molto interessanti riguardo l'ICI nei 10 Comuni della Comunità collinare torinese alla quale Pavarolo appartiene. Un tomo di oltre 700 pagine, realizzato in tredici mesi di ricerche, analisi e confronti di dati raccolti negli uffici tributari dei Comuni dell'Unione collinare. Uno studio minuzioso che, all'aspirante commercialista di Pavarolo, è valso il massimo dei voti ed ha così coronato la sua brillante carriera scolastica: 110 lode con menzione e dignità di stampa. Francesco abita con i genitori Caterina e Giorgio (ai quali ha voluto dedicare la tesi), nella casa di Pavarolo, lungo la strada della Rezza al confine con Airalì. Ha un fratello più grande, Luigi, ingegnere meccanico sposato con Angela e padre di una graziosa nipotina di nome Eleonora Caterina. In questi anni di studio, gli unici suoi svaghi sono stati: il tiro a segno di Chieri dove, oltre a sparare contro i bersagli, è anche segretario ed istruttore; la biblioteca di Baldissero di cui è assiduo frequentatore.

Relatore all'esame di laurea è stato il professor Claudio Sacchetto, noto avvocato tributarista internazionale, che si è avvalso in anteprima dei dati riportati dalla tesi di Francesco per il suo intervento al seminario annuale dei magistrati tributari del Piemonte.

Nella prima parte dello studio sono riportate le schede di presentazione dei Comuni dell'Unione (circa 25.000 abitanti) con tanto di dati demografici, cenni storici, frazioni e borgate, codici fiscali, Iva, catasto, ISTAT. L'analisi riguarda quinquennio 2001-2005. "Ho impiegato molto tempo per reperire e confrontare i dati dai vari uffici tributari comunali: ogni paese ha un sistema informativo diverso. - spiega Francesco Poggioli - Trattandosi di Comuni che si sono uniti per realizzare sinergie, sarebbe auspicabile una gestione centralizzata, in rete. Ciò, consentirebbe di ottenere un servizio migliore, efficiente e meno costoso."

Francesco, anche se si vede di rado in paese, è molto conosciuto: Qui è nato, ha frequentato le scuole fino alla 5^a elementare e l'oratorio. Con un curriculum scolastico del genere è ovvio che il neo economista trovasse subito lavoro. Infatti, è subito approdato in un noto studio di commercialisti associati di Torino.

Dai prossimi numeri, siamo onorati di ospitare i suoi interventi. Ci spiegherà, in parole semplici, argomenti di carattere economico, fiscale, finanziario che paiono molto complicati. Bravo Francesco e tanti auguri da noi tutti!



L'angolo delle Voci a cura di Spizzichino



Fermati e ascolta:

- E' bella la goccia di rugiada sul filo d'erba, e non troppo piccina, se è anche uno specchio del grande sole. (H.Ruckert - poeta tedesco 1768-1866)
- Chi ha sofferto un male può dimenticarlo, ma chi l'ha fatto non lo dimentica più. (H.Maret - scrittore francese 1763-1839)
- Mi ricordo anche delle cose che non vorrei ricordare e non posso dimenticare quelle che vorrei dimenticare. (Cicerone - oratore, letterato, politico romano 106-43 a.C.)

IL NOVILUNIO (normalmente conosciuto come Luna nuova). Una leggenda malese narra di un vacaro che incontrò, un giorno, il Grande Serpente. L'uomo, sbigottito, afferrò alcune pietre e le tirò contro la bestia, ma colpì le sue uova rompendole tutte. Il rettile infuriato lo inseguì strisciando notte e giorno, ma non riuscì a raggiungerlo. Il fuggitivo, sempre perseguitato dal serpente, arrivò in capo alla terra e implorò l'aiuto della luna. Allora la luna si offrì, quale vittima, al posto del vacaro promettendo di lasciarsi inghiottire ogni mese. Da allora la luna, ogni ventinove giorni, è invisibile: inghiottita il Grande Serpente. (Francesco Acerbo)

IL PESCO E IL PALO. Un giovane pesco ammalato cresceva a stento. Il padrone gli aveva messo accanto un palo per sorreggerlo e poi lo aveva circondato da altri pali vecchi, perché le bestie non andassero a tormentarlo. Ma, il pesco non voleva saperne di quel recinto che lo imprigionava ed era stanco anche di vedersi sempre vicino il palo, che fra l'altro era vecchio e tarlato. Il palo udì i lamenti del pesco e gli disse: "Non ti sei ancora accorto che io ti impedisco di cadere? Se io non ti fossi accanto tu saresti già finito. E gli altri pali che fanno circolo ti tengono lontani dalle cattive compagnie. No, no, non lagnarti, anzi, ringrazia Iddio d'esser così ben protetto. Solo in questo modo potrai divenire sano e forte. Darai buoni frutti e tutti ti vorranno bene. Il sacrificio di adesso ti sarà compensato con tante soddisfazioni in avvenire". (Leonardo da Vinci)

Proverbi

- Se piove per San Filippo (26 maggio) il povero non ha bisogno del ricco.
- Giugno apre le porte ...alle giornate corte.

Santi del mese. Auguri di buon onomastico a tutti coloro che si chiamano: Mattia (2-5), Pasquale (17-5), Rita (22-5), Maddalena (25-5), Filippo (26-5), Eugenio (2-6), Antonio (13-6), Vito (15-6), Luigi (21-6), Giovanni (24-6), Pietro e Paolo (29-6).